



**COMUNE DI FAGNANO CASTELLO**  
**PROVINCIA DI COSENZA**  
**UFFICIO TECNICO COMUNALE – SERVIZIO N. 3**  
**SETTORE LL.PP.**

DETERMINAZIONE N.172 DEL 7.11.2017

**OGGETTO: RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI CUI ALLA CIRCOLARE N. 1289.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTO/I l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");  
VISTA la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione n 5 del 26/03/2017 esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha deliberato il bilancio di previsione 2017 ;  
VISTO il provvedimento consiliare n.38 del 07/11/2017 esecutivo a tutti gli effetti di legge, con cui l'Ente, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, ha autorizzato, per il secondo semestre 2017, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (rispettivamente, "**Prestiti Originari**" e "**CDP**"), riportati nell'elenco allegato al contratto di Rinegoziazione (rispettivamente, "**Elenco Prestiti**" e "**Contratto di Rinegoziazione**");  
VISTA la Circolare della CDP n. 1289 avente ad oggetto: Rinegoziazione per il secondo semestre 2017 dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni;  
VISTO l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;  
VISTO lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;  
RITENUTO che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa; che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i "**Prestiti Rinegoziati**");  
che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il suddetto contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998 e successive modifiche e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti;

che il contratto con la CDP ha per oggetto la rinegoziazione dei Prestiti concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;  
che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "**Data fine Ammortamento post**");  
che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso/*spread* indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "**Tasso/spread post**");  
che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;  
che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° luglio 2017;

#### DETERMINA

- 1) di procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1289, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- 2) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP;
- 3) di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia la Data fine Ammortamento post indicata, in relazione a ciascuno di essi, nell'Elenco Prestiti;
- 4) di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante il pagamento al 31/01/2018 della sola quota interessi prevista nei vigenti piani di ammortamento (calcolata al tasso/spread ante); le successive rate di ammortamento a partire dal 30 giugno 2018 fino a scadenza saranno comprensive di quota capitale e interessi (calcolate al tasso/spread post rinegoziazione), secondo quanto stabilito alla lettera "a" del Punto 2, Parte prima della Circolare CDP n. 1289;
- 5) di approvare i tassi/spread applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito, nell'Elenco Prestiti;
- 6) di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;
- 7) di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione, identificato con il codice 02/39.00/001.00.

Fagnano Castello, 07/11/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
(Ing. Catia PANTALENA)

*Catia Pantalena*